

**AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL CODICE DEI  
CONTRATTI PUBBLICI DEL SERVIZIO DI "SOFTWARE WEB SERVICE" FORNITO DA  
MCC  
DETERMINA A CONTRARRE**

**PREMESSO CHE**

1. Finlombarda S.p.A. (di seguito, per brevità, "**Finlombarda**" o la "**Società**") è un intermediario finanziario a capitale interamente pubblico, vigilato dalla Banca d'Italia, soggetto a direzione e coordinamento della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile e sottoposto al rispetto della normativa in tema di appalti pubblici, rappresentata dalle disposizioni contenute nel d.lgs. 36/2023 (di seguito, per brevità, "**Codice dei Contratti Pubblici**"), quale organismo di diritto pubblico;
2. la Società svolge l'attività di concessione di finanziamenti a supporto del sistema imprenditoriale lombardo con risorse proprie o con risorse regionali, in quest'ultimo caso su mandato della Regione Lombardia;
3. con DGR n. XI/4456 del 22 marzo 2021 "*Revisione della metodologia per l'assegnazione del credit scoring alle imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della DGR 24 ottobre 2018, n. XI/675*", la Giunta della Regione Lombardia ha deliberato di adottare, per la valutazione del merito creditizio dei soggetti beneficiari delle misure regionali, il modello di calcolo del rating (di seguito, per brevità, "**Modello**") progettato da Medio Credito Centrale S.p.A. (di seguito, per brevità, "**MCC**" o "**Fornitore**"), in quanto gestore del Fondo di Garanzia per le PMI (di seguito, per brevità, "**Fondo**"), in applicazione delle regole utilizzate per l'accesso al Fondo medesimo, così come definite nel documento "*Specifiche tecniche per il calcolo della probabilità di inadempimento ai sensi del nuovo modello di valutazione del Fondo*" pubblicato da MCC con Circolare n. 3/2018;
4. con la suddetta DGR la Giunta della Regione Lombardia ha altresì demandato a Finlombarda, in quanto gestore delle misure di agevolazione regionale, l'acquisizione del servizio di software web service (di seguito, per brevità, "**Servizio**") realizzato dal Fornitore medesimo ai fini della fruizione del suddetto Modello;
5. la prosecuzione nell'utilizzo del Modello e, conseguentemente, la necessità da parte di Finlombarda di continuare ad acquisire nel tempo il Servizio da MCC è stata disposta con DGR





n. XI/7269 del 7 novembre 2022 “*Aggiornamento della metodologia per l’assegnazione del credit scoring alle imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell’art. 2, comma 2 della Legge Regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della DGR 22 marzo 2021, n. XI/4456*”;

6. in vista della scadenza dell’ultimo contratto sottoscritto con MCC, la Direzione Credito – Ufficio Istruttorie Merito Creditizio (di seguito, per brevità, “**Struttura Richiedente**”), con richiesta di acquisto n. 1513 del 2 dicembre 2024 (di seguito, per brevità, “**RDA**”), al fine di continuare a dare attuazione alle suddette DGR, ha manifestato l’esigenza di continuare ad usufruire del Servizio per un periodo complessivo di 3 (tre) anni per un importo complessivo di € 90.000,00 (novantamila/00), a fronte di un canone annuo di € 30.000,00 (trentamila/00), definito a seguito di interlocuzioni con MCC;
7. l’Ufficio Pianificazione e Controllo di Gestione della Società ha verificato con esito positivo la capienza di budget rispetto all’importo indicato nella RDA;
8. il fabbisogno rientra nella programmazione triennale degli acquisti 2024-2026 riferita ai fabbisogni aventi importo inferiore a € 140.000,00 (centoquarantamila/00), approvata con determina rif. prot. FL.2023.0003566 del 3 ottobre 2023, alla voce n. 14 “Software Web Service” per Credit Scoring”;
9. il fabbisogno non è previsto negli strumenti contrattuali (ad esempio convenzioni e accordi quadro) messi a disposizione da ARIA S.p.A., né nelle convenzioni messe a disposizione da Consip S.p.A., trattandosi di una piattaforma realizzata ed esposta sul web da MCC al fine di consentire l’utilizzo del Modello progettato dal medesimo, in quanto gestore del Fondo, non aperta al mercato;
10. lo scrivente, in qualità di responsabile unico del progetto (di seguito, per brevità, “**RUP**”), ha curato tutte le attività prodromiche all’acquisto, così come riportato nel documento allegato al presente atto;
11. l’importo dell’acquisto è inferiore all’attuale soglia di € 140.000,00 (centoquarantamila/00), di cui all’art. 50, comma 1, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici, per cui è possibile procedere con affidamento diretto al Fornitore. Inoltre, un nuovo affidamento diretto al Fornitore, in deroga al principio di rotazione degli affidamenti, è giustificato dall’effettiva assenza di alternative sul mercato ai sensi dell’art. 49, comma del Codice dei Contratti Pubblici, dato che il Servizio è messo a disposizione da MCC ai fini della fruizione del Modello da questi implementato;
12. da interlocuzioni con il Fornitore, anche in occasione dei precedenti acquisti, è emersa la sua indisponibilità, a causa di policy interne, ad utilizzare la piattaforma di e-procurement Sintel, nonché a produrre le autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui



agli art. 94 e 95 del Codice dei Contratti Pubblici. Tuttavia, si ritiene possibile finalizzare l'acquisto procedendo direttamente alla firma del contratto 1) senza ricorrere alla piattaforma di e-procurement Sintel (così come invece previsto dal vigente “*Regolamento per l'acquisto di beni e servizi*”), stante che l'acquisto riguarda un software proprietario, e 2) senza procedere con la verifica dei requisiti di ordine generale, stante la natura giuridica di matrice pubblica del Fornitore (società con socio unico Invitalia S.p.A., avente a sua volta come socio unico il Ministero dell'Economia e delle Finanze);

13. è stata rilevata l'assenza del nominativo del Fornitore all'interno del file .pdf “*ELENCO SOGGETTI POTENZIALMENTE IN CONFLITTO DI INTERESSE v20/03/2025*”, aggiornato alla data del 20 marzo 2025, così come previsto nel “Regolamento per la gestione dei conflitti di interesse”;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO DETERMINA**

1. di procedere all'acquisizione del Servizio tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici all'operatore economico Medio Credito Centrale S.p.A.;
2. di stabilire che il contratto abbia efficacia dalla sua sottoscrizione per un periodo di 3 (tre) anni;
3. di stabilire che l'importo massimo del canone annuo per la fruizione del Servizio sia pari ad € 30.000,00 (trentamila/00) – per un importo complessivo del Servizio di € 90.000,00 (novantamila/00) a fronte di un contratto di durata triennale - e che, con riferimento all'annualità 2025, lo stesso sia corrisposto pro-rata in funzione della data effettiva di avvio del Servizio medesimo;
4. che si proceda alle attività di formalizzazione del contratto senza ricorrere all'utilizzo di Sintel e senza necessità di verifica dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice dei Contratti Pubblici, per le motivazioni di cui in premessa;
5. di prevedere l'esclusione della garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, in ragione dell'importo e della natura del Servizio;
6. che il presente atto sia pubblicato ai sensi dell'art. 27 del Codice dei Contratti Pubblici.

### **Il Responsabile Unico del Progetto**

Claudio Maviglia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R.  
28 dicembre 2000, n.445, del d.lgs.7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate

Allegati:

Allegato 1 - Verbale del RUP rif. prot. n. FL.2025.0000745 del 20 marzo 2025

CM/EdS/aa prot. n. FL.2025.0000861 del 2 aprile 2025

Pubblicato nella sezione “Società trasparente” del sito [www.finlombarda.it](http://www.finlombarda.it) in data 7 aprile 2025